



Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana

Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 e ss.mm.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N° 22/20 del 10/04/2020

Oggetto: RATIFICA DEL PROVVEDIMENTO SULLE MISURE A FAVORE DEGLI STUDENTI BORSISTI SEMESTRALI A.A. 2019/2020 E BORSISTI LAUREANDI/LAUREATI ALLOGGIATI

Servizio proponente: 5.5 INTERVENTI MONETARI FI

Presidente: Marco Moretti

Segretario: Francesco Piarulli

Presenti: Giovanni Maria Avena, Guido Badalamenti, Anna Maria Beligni,
Lorenzo Ciaccio, Simone Consani, Francesco Di Bartolo, Gabriele Minelli,
Vincenzo Zampi

Assenti:

*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull'Albo on line per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio "Gestione applicativi e amministrazione digitale" ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l'accesso agli atti dell'Azienda.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Vista la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 "*Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro*", come modificata dalla Legge Regionale 19 maggio 2008, n. 26 e in particolare l'articolo 10 della L.R. n. 32/2002, come modificato dall'articolo 2 della L.R. n. 26/2008, che prevede l'istituzione, a far data dal 1° luglio 2008, dell'Azienda Regionale per il diritto allo studio universitario;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 agosto 2003, n. 47/R recante "*Regolamento di esecuzione della L.R. 26 luglio 2002, n. 32*" e ss.mm.ii.;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 205, del 26 novembre 2015 con cui viene nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario;
- Vista la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 244 del 4 marzo 2019, con la quale si approva il Regolamento organizzativo dell'Azienda;
- Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda n. 10/19 del 29 marzo 2019 con la quale si prende atto della Delibera di cui sopra, procedendo all'adozione definitiva del Regolamento organizzativo;
- Richiamata la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana n. 31 del 21 giugno 2019 recante "Bando di concorso per la concessione di borse di studio e posto alloggio per l'a.a. 2019/2020: recepimento degli indirizzi della Regione Toscana di cui alla D.G.R n. 782/2019" con la quale si dà mandato al Direttore di approvare il citato bando di concorso;
- Richiamato il Provvedimento del Direttore n. 245 del 9 luglio 2019 con il quale viene approvato il Bando di concorso per la concessione di borse di studio e posti alloggio anno accademico 2019/2020;
- Dato atto che il citato Bando di concorso prevede all'art. 18 punto 1) che il posto alloggio è assegnato a titolo gratuito dal 1 ottobre 2019 al 30 settembre 2020 ai vincitori di borsa annuale e dal 1 ottobre 2019 al 31 marzo 2020 a titolo gratuito e dal 1 aprile 2020 al 30 settembre 2020 a titolo oneroso ai borsisti semestrali;
- Considerato che, come previsto all'art. 18 punto 2.2.2. del citato Bando di concorso, ai borsisti semestrali, limitatamente al secondo semestre, dal 1 aprile 2020 al 30 settembre 2020, si applica la tariffa mensile per il posto alloggio pari ad € 250,00 il cui pagamento dovrà essere effettuato mediante versamenti mensili anticipati entro il 10 di ogni mese;
- Richiamato l'art. 21 del Bando di concorso nel quale sono stabilite le cause di decadenza del diritto a fruire del posto alloggio, tra le quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il conseguimento del titolo finale (laurea) del corso di studi per il quale lo studente ha ottenuto il beneficio;
- Evidenziato che il sopracitato art. 21 del Bando di concorso prevede che gli studenti decaduti dal beneficio siano tenuti a lasciare il posto alloggio entro il termine di 10 giorni dalla data in cui viene notificata la comunicazione avente ad oggetto la causa di decadenza o il conseguimento del titolo di laurea, decorso il quale è prevista l'applicazione della tariffa di € 26,00 per ogni giorno di permanenza non autorizzata;
- Tenuto conto dei provvedimenti fin qui adottati dal Governo nell'ambito dell'emergenza sanitaria COVID-19 ed in ultimo e in particolare il DPCM (Decreto del Presidente del

*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull'Albo on line per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio "Gestione applicativi e amministrazione digitale" ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l'accesso agli atti dell'Azienda.

Consiglio dei Ministri) del 22 marzo 2020 avente ad oggetto "Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero nazionale", il quale all'art. 1 lett. b) prevede che "..... è fatto divieto a tutte le persone fisiche di trasferirsi o spostarsi, con mezzi di trasporto pubblici o privati, in un comune diverso rispetto a quello in cui attualmente si trovano salvo per comprovate esigenze lavorative di assoluta urgenza ovvero per motivi di salute...." , precisando, altresì, che le parole "E' consentito il rientro presso il proprio domicilio, abitazione o residenza" contenute nell'art. 1, comma 1, lettera a) del DPCM del 8 marzo 2020 sono soppresse;

- Preso e dato atto che, in virtù di tali ulteriori restrizioni, pena l'applicazione delle sanzioni amministrative indicate dalle vigenti disposizioni normative il cui termine di applicabilità era determinato nel 3 aprile 2020 (successivamente prorogato) da parte del Governo, la situazione dello studente alloggiato borsista semestrale sarebbe riconducibile ad una delle seguenti fattispecie di "stato di necessità (artt. 2045 c.c./54 c.p.)":
 - Impossibilità di lasciare l'alloggio qualora decidesse/volesse dal 1 aprile cercare altra eventuale situazione alloggiativa o che abbia manifestato la volontà di tornare al proprio domicilio/residenza sito in comune diverso da quello della residenza universitaria in cui alloggia alla data del 31 marzo 2020, e non sostenere i costi della retta mensile di € 250,00;
 - Impossibilità di lasciare l'alloggio anche in caso consegua il titolo finale di studio (laurea);
 - Impossibilità di lasciare l'alloggio anche nel caso incorra in altra causa di decadenza dal diritto di fruire del beneficio;
 - Impossibilitato a rientrare nell'alloggio pur avendo chiesto di fruire dal 1 aprile del posto alloggio a titolo oneroso, così come previsto dal Bando Borse e alloggio 2019-20, causa disposizioni di cui al DPCM 8 marzo 2020;
- Tenuto conto che gli Atenei toscani, al fine di garantire il distanziamento sociale anche nell'erogazione dei servizi essenziali, hanno previsto che tutte le sessioni di laurea in programma nel mese di aprile 2020 si terranno esclusivamente a distanza secondo le modalità pubblicizzate sui rispettivi siti istituzionali;
- Constatato che tali misure organizzative, in alcuni casi, possono aver determinato il rinvio della sessione di laurea da marzo ad aprile 2020 e, in altri casi, addirittura il rinvio ai mesi successivi;
- Considerata in particolare la necessità che l'Azienda operi trovando coerenza con:
 - le necessità degli studenti borsisti obbligati a permanere nelle residenze per il rispetto delle disposizioni in vigore;
 - di supportarli nei casi in cui il completamento del ciclo di studi è rimesso alle decisioni degli Atenei connesse alla situazione emergenziale;
- Ravvisata la necessità ed opportunità per l'Azienda di intervenire concretamente in favore di tale classe di borsisti provvedendo a formalizzare, per le fattispecie di cui ai punti precedenti, l'esonero del pagamento della retta alloggio nonché la gratuità dei pasti somministrati/prelevati dalle mense DSU, relativamente al periodo 1 aprile 2020 – data termine del blocco agli spostamenti verso comuni diversi da quello della residenza universitaria in cui alloggia alla data del 31 marzo 2020 lo studente borsista;
- Ravvisata, inoltre, anche al fine di assicurare un coordinamento tra le disposizioni contenute nel Bando di concorso per la concessione di Borse di studio e posti alloggio e le disposizioni governative adottate nell'ambito dell'emergenza epidemiologica COVID-19 con particolare riferimento al DPCM del 22 marzo 2020 sopra richiamato ed eventuali successive disposizioni, la necessità di formalizzare ed autorizzare le deroghe agli indirizzi regionali ed al conseguente relativo Bando di concorso 2019-20;

- Tenuto conto che in occasione della seduta della Commissione consiliare del 20 u.s. tra gli argomenti trattati si è fatto riferimento ad ipotesi di intervento di tal tipo;
- Preso atto che è stato acquisito per le vie brevi il parere positivo da parte dell'Assessorato regionale competente;
- Dato atto che nella seduta congiunta delle Commissioni consiliari del 27 c.m., considerata l'urgenza estrema di procedere anche in considerazione della situazione emergenziale in cui l'Azienda sta operando e le limitazioni in essere dettate dalle disposizioni nazionali e regionali, il Presidente ed i Consiglieri di Amministrazione partecipanti hanno espresso un parere favorevole ad attivare rapidamente gli interventi urgenti, rinviando a successiva deliberazione del Consiglio di Amministrazione il recepimento di quanto si andava ad approvare con provvedimento direttoriale
- Preso e dato atto di quanto disposto con provvedimento del Direttore n. 41/20 del 30 marzo 2020, i cui contenuti confermano quanto discusso e condiviso nelle citate commissioni;
- Ritenuti quindi meritevoli di approvazione, condivisione e ratifica da parte del Consiglio di Amministrazione gli interventi a favore degli studenti borsisti semestrali a.a. 2019/2020 e borsisti laureandi/laureati alloggiati approvati con il Provvedimento 41/20 e descritti nel presente atto deliberativo;

A voti unanimi

DELIBERA

1. Di prendere atto, condividere ed approvare gli interventi a favore degli studenti borsisti semestrali a.a. 2019/2020 e borsisti laureandi/laureati alloggiati di cui al provvedimento del Direttore dell'Azienda n. 41/20 del 30 marzo 2020;
2. Di assicurare la pubblicità integrale della presente deliberazione mediante pubblicazione all'Albo on line dell'Azienda nonché mediante pubblicazione nella Sezione Amministrazione Trasparente del Sito Aziendale, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

IL SEGRETARIO
Francesco Piarulli

Firmato digitalmente*

IL PRESIDENTE
Marco Moretti

Firmato digitalmente*